

LEGGE REGIONALE 23 agosto 1952, n. 31

Ricostituzione del Comune di Denno e costituzione del Comune di Campodenno.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Le frazioni di Campodenno, Dercolo, Lover, Quetta e Termon, un tempo Comuni autonomi ed aggregati al Comune di Denno con R. D. 6 settembre 1928 n. 198, vengono nuovamente staccate dall'attuale Comune di Denno e costituite in un nuovo Comune avente per denominazione e capoluogo Campodenno.

Art. 2

Il Comune di Denno viene ricostituito con la circoscrizione territoriale preesistente all'entrata in vigore del R. D. 6.9.1928, n. 2198.

Art. 3

Il Presidente della Giunta Regionale, sentita la Giunta Provinciale di Trento, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali, finanziari e consorziali fra i Comuni interessati.

La presente Legge è dichiarata urgente a sensi dell'art. 49 dello Statuto Speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

La presente Legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 23 agosto 1952.

Il Presidente della Giunta Regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BISIA

REGIONALGESETZ 23. August 1952, Nr. 31

Wiedererrichtung der Gemeinde Denno und Errichtung der Gemeinde Campodenno.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Die ehemaligen Fraktionen Campodenno, Dercolo, Lover, Quetta und Termon, welche mit kgl.

*Dekret vom 6.9.1928, Nr. 198, an die Gemeinde Denno angegliedert wurden, werden wieder von der Gemeinde Denno losgetrennt und in eine neue Gemeinde, mit der Benennung und dem Hauptort Campodenno, errichtet.

Art. 2

Die Gemeinde Denno wird mit denselben Gebietsabgrenzungen, die sie vor Inkrafttreten des kgl. Dekretes vom 6.9.1928, Nr. 198, hatte, wiedererrichtet.

Art. 3

Der Präsident des Regionalausschusses wird, nach Anhörung des Landesauschusses von Trient, die Regelung der vermögensrechtlichen, finanziellen und genossenschaftlichen Beziehungen zwischen den interessierten Gemeinden vornehmen.

Vorliegendes Gesetz wird, gemäss Art. 49 des Sonderstatutes, für dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz zu beachten und für deren Beachtung Sorge zu tragen.

Trento, am 23. August 1952.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BISIA

LEGGE REGIONALE 26 agosto 1952, n. 32

Approvazione del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 1950.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Disposizioni speciali

Art. 1

Sono convalidati gli uniti decreti (Allegati 1 e 2) del Presidente della Giunta Regionale n. 2 del 14.9.1950 e n. 6 del 28.12.1950, con i quali sono stati effettuati prelevamenti, per l'importo complessivo di Lire 5.850.000.— dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nel capitolo 33 dello

stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1950, e ne è stata disposta l'assegnazione ai capitoli di spesa indicati nei decreti medesimi.

*Entrate e spese di competenza
dell'esercizio finanziario 1950*

Art. 2

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1950, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	L. 3.790.513.366.—
delle quali furono riscosse	» 2.196.272.691.—
e rimasero da riscuotere	<u>L. 1.594.240.675.—</u>

Art. 3

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1950, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	L. 3.340.682.517.—
delle quali furono pagate	» 2.217.442.966.—
e rimasero da pagare	<u>L. 1.123.239.551.—</u>

Art. 4

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1950 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive

Entrata	L. 2.415.430.866.—
Spesa	» 1.839.067.817.—
Avanzo effettivo	<u>L. 576.363.049.—</u>

Entrate e spese per movimento di capitali

Entrata	L. 1.375.082.500.—
Spesa	» 1.501.614.700.—
Differenza	<u>L. 126.532.200.—</u>

Riepilogo generale

Entrata	L. 3.790.513.366.—
Spesa	» 3.340.682.517.—
Avanzo finale	<u>L. 449.830.849.—</u>

Entrate e spese residue dell'esercizio 1949

Art. 5

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio,

in	L. 2.003.259.372.—
delle quali furono riscosse	» 1.551.108.616.—
e rimasero da riscuotere	<u>L. 452.150.756.—</u>

Art. 6

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio,

in	L. 1.858.056.457.—
delle quali furono pagate	» 1.249.096.772.—
e rimasero da pagare	<u>L. 608.959.685.—</u>

Residui attivi e passivi

alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950

Art. 7

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

— Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950 (Art. 2)	L. 1.594.240.675.—
— Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (Art. 5)	» 452.150.756.—
Residui attivi al 31.12.1950	<u>L. 2.046.391.431.—</u>

Art. 8

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

— Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950 (Art. 3)	L. 1.123.239.551.—
— Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (Art. 6)	» 608.959.685.—
Residui passivi al 31.12.1950	<u>L. 1.732.199.236.—</u>

Situazione finanziaria

Art. 9

E' accertato nella somma di L. 519.266.066.— l'avanzo alla fine dell'esercizio 1950, come risulta dai seguenti dati:

Attività

— Entrate dell'esercizio finanziario 1950	L. 3.790.513.366.—
— Diminuzioni nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949, cioè:	
da riportare	<u>L. 3.790.513.366.—</u>

	riporto	L. 3.790.513.366.—
accertati al		
1.1.1950	L. 1.927.491.674	
31.12.1950	» 1.858.056.457	L. 69.435.217.—
		<u>L. 3.859.948.583.—</u>

Passività

— Spese dell'esercizio finanziario 1950	L. 3.340.682.517.—
— Avanzo al 31.12.1950	» 519.266.066.—
	<u>L. 3.859.948.583.—</u>

Disposizioni finali**Art. 10**

Con successive leggi regionali sarà determinato l'impiego dell'avanzo risultante nell'art. 9.

La presente Legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 26 agosto 1952.

Il Presidente della Giunta Regionale

ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione

BISIA

Allegato 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER IL TRENTO-ALTO ADIGE dd. 14.9.1950, n. 2.

Autorizzazione del prelevamento della somma di Lire 2.000.000.— dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1950.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER IL TRENTO-ALTO ADIGE

Visto l'art. 42 del R. D. 18.11.1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 30 giugno 1950, n. 15;

Vista la delibera della Giunta Regionale del 6.9.1950, n. 203;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio 1950 esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta dell'Assessore per le Finanze;

decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al Cap. 33 dello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'esercizio 1950, è autorizzata la prelevazione della somma di Lire 2.000.000.— che si

inscrive al sottoindicato capitolo dello stato di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Cap. 14: Spese per i viaggi del Presidente della Giunta Regionale e degli Assessori e per il rimborso di spese forzose: L. 2.000.000.—

L'Assessore per le Finanze è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Trento, li 14 settembre 1950.

Il Presidente: Odorizzi

Allegato 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER IL TRENTO-ALTO ADIGE, 28 dicembre 1950, n. 6

Prelevazione di L. 3.850.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1950.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER IL TRENTO-ALTO ADIGE

Visto l'art 42 del R. D. 18.11.1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 30.6.1950, n. 15;

Vista la delibera della Giunta Regionale 28.12.1950, n. 415;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, per l'esercizio 1950, esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta dell'Assessore delle Finanze,

decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al cap. 33 dello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione, per l'esercizio 1950, è autorizzata la prelevazione di L. 3.850.000.— che si inscrivono ai sotto indicati capitoli dello stato di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Cap. 11 bis (di nuova istituzione) — Imposte e tasse a carico dell'Amministrazione Regionale sulle indennità corrisposte al Presidente della Giunta Regionale ed agli Assessori L. 500.000.—

Cap. 12 — Competenze a membri di Consigli, Comitati, Commissioni; indennità, compensi e rimborsi di spese al personale di altre Amministrazioni e ad estranei per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse della Regione L. 420.000.—

Cap. 68 — Spesa per la manutenzione, la sistemazione e la sorveglianza dei bacini montani e per la esecuzione di opere nuove ed integrative (da ripartirsi in misura uguale tra il Trentino e l'alto Adige) L. 2.500.000.—

Cap. 153 — Spesa straordinaria per l'impianto ed il riordinamento dei libri fondiari; oneri ecc.

L. 430.000.—

Totale L. 3.850.000.—

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Trento, li 28 dicembre 1950.

Il Presidente della Giunta Regionale
ODORIZZI

REGIONALGESETZ 26. August 1952, Nr. 32

Genehmigung der Allgemeinen Rechnungslegung für das Finanzjahr 1950.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Sonderverfügungen

Art. 1

Beiliegende Dekrete (Beilage 1 u. 2) des Präsidenten des Regionalausschusses vom 14.9.1950, N. 2, und vom 28.12.1950, Nr. 6, wurden bestätigt, Dekrete, auf Grund welcher der Betrag von Lire 5.850.000.— aus dem Reservefonds für unvorhergesehene Spesen behoben wurde, welcher Reservefonds im Kapitel 33 des Spesenvoranschlags für das Finanzjahr 1950 eingetragen ist, und wurde die Zuweisung an die in den Dekreten selbst angegebenen Spesen-Kapitel verfügt.

*Einnahmen un Ausgaben
der Kompetenzen des Finanzjahres 1950*

Art. 2

Die im Finanzjahr 1950 festgestellten ordentlichen und ausserordentlichen Einnahmen wurden für die eigentliche Kompetenz dieses Finanzjahres wie aus der Bilanz-Abschlussrechnung hervorgeht bestimmt, und zwar:

in L. 3790.513.366.—

von denen eingetrieben wurden » 2.196.272.691.—

un noch einzutreiben verblieben L. 1.594.240.675.—

Art. 3

Die im Finanzjahr 1950 festgestellten ordentlichen und ausserordentlichen Ausgaben der Region

wurden für die eigentliche Kompetenz dieses Finanzjahres wie aus der Bilanz-Abschlussrechnung hervorgeht bestimmt, und zwar:

in L. 3.340.682.517.—

von denen ausbezahlt wurden L. 2.217.442.966.—

und noch auszahlen verblieben L. 1.123.239.551.—

Art. 4

Die allgemeine Zusammenfassung der Ergebnisse der Kompetenzeinnahmen und der Kompetenzausgaben des Finanzjahres 1950 bleibt wie folgt bestimmt:

Effektive Einnahmen und Ausgaben

Einnahmen L. 2.415.430.866.—

Ausgaben L. 1.839.067.817.—

Effektivüberschuss L. 576.363.049.—

Einnahmen und Ausgaben durch Kapitalbewegung

Einnahmen L. 1.375.082.500.—

Ausgaben L. 1.501.614.700.—

Differenz L. 126.532.200.—

Allgemeine Zusammenfassung

Einnahmen L. 3.790.513.366.—

Ausgaben L. 3.340.682.517.—

Endgültiger Bilanzüberschuss L. 449.830.849.—

*Resteinnahmen und Restausgaben
des Finanzjahres 1949*

Art. 5

Die bei Abschluss des Finanzjahres 1949 noch einzutreiben verbliebenen Einnahmen werden wie von der Bilanz-Abschlussrechnung bestimmt

in L. 2.003.259.372.—

von denen eingetrieben wurden L. 1.551.102.616.—

und noch einzutreiben verblieben L. 452.150.756.—

Art. 6

Die bei Abschluss des Finanzjahres 1949 noch auszuzahlenden Ausgaben werden wie von der Bilanz-Abschlussrechnung bestimmt

in L. 1.858.056.457.—

von denen ausbezahlt wurden L. 1.249.096.772.—

und noch auszuzahlen verblieben L. 608.959.685.—

*Aktive und passive Restbestände
bei Abschluss des Finanzjahres 1950*

Art. 7

Die aktiven Restbestände bei Abschluss des Finanzjahres werden wie von der Bilanz-Abschlussrechnung in folgende Summe festgesetzt:

— noch einzutreiben verbliebene Summen auf die Einnahmen, die für die eigentliche Kompetenz des Finanzjahres 1950 (Art. 2) festgestellt wurden	L. 1.594.240.675.—
— noch einzutreiben verbliebene Summen auf die Restbestände der vorhergehenden Finanzjahre (Art. 5)	L. 452.150.796.—
Aktive Restbestände am 31. 12.1950	<u>L. 2.046.391.431.—</u>

Art. 8

Die passiven Restbestände bei Abschluss des Finanzjahres 1950 werden wie von der Bilanz-Abschlussrechnung in folgende Summen festgesetzt:

— noch auszuzahlen verbliebene Summen auf die Restbehalten, die für die eigentliche Kompetenz des Finanzjahres 1950 (Art. 3) festgestellt wurden	L. 1.123.239.551.—
— noch auszuzahlen verbliebene Summen auf die Restbestände der vorhergehenden Finanzjahre (Art. 6)	L. 608.959.685.—
Passive Restbestände am 31. 12.1950	<u>L. 1.732.199.236.—</u>

Finanzielle Lage

Art. 9

Aktivbestände

— Einnahmen des Finanzjahres 1950	L. 3.790.513.366.—
— Erniedrigungen bei den passiven Restbeständen, welche sich aus dem Finanzjahr 1949 ergaben und festgestellt wurden am:	
1. 1.1950	
in L. 1.927.491.674	
31.12.1950	
in L. 1.858.056.457	L. 69.435.217.—
	<u>L. 3.859.948.583.—</u>

Passivbestände

— Ausgaben des Finanzjahres 1950	L. 3.340.682.517.—
— Überschuss am 31.12.1950	L. 519.266.066.—
	<u>L. 3.859.948.583.—</u>

Schlussbestimmungen

Art. 10

Mit späteren Gesetzen der Region wird über die Verwendung des im Art. 9 zum Ausdruck gebrachten Verwaltungsüberschusses bestimmt werden.

Vorliegendes Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für deren Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, am 26. August 1952.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BISIA

(Beilage I)

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND vom 14. September 1950, Nr. 2.

Ermächtigung zur Behebung des Betrages von Lire 2.000.000 aus dem Reservefond für unvorhergesehene Ausgaben für das Jahr 1950.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES
TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND

Nach Einsichtnahme in den Art. 42 des G. D. 18.11. 1923, Nr. 2440, über die Verwaltung des Vermögens und die allgemeine Buchführung des Staates;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz 30. Juni 1950, Nr. 15;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss des Regionalausschusses vom 6.9.1950, Nr. 203;

In Anbetracht, dass im Reservefond für unvorhergesehene Ausgaben, der im Voranschlag der Ausgaben der Regionalbilanz für das Jahr 1950 eingetragen ist, die erforderlichen Mittel vorhanden sind;

Über Vorschlag des Assessors für Finanzen:

verordnet:

Aus dem Reservefond für unvorhergesehene Ausgaben, eingetragen unter Kapitel 33 des Voranschlages der Ausgaben der Regionalbilanz für das Jahr 1950, ist die Behebung des Betrages von Lire 2.000.000.— ermächtigt, welcher im nachstehend angeführten Kapitel des Voranschlages der Ausgaben für das genannte Betriebsjahr eingetragen wird:

Kap. 14: Reisespesen des Präsidenten des Regionalausschusses und der Assessoren und Rückzahlung zwangsweiser Spesen: Lire 2.000.000.—

Der Assessor für Finanzen ist mit der Durchführung dieses Dekretes beauftragt.

Trento, am 14. September 1950.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

(Beilage 2)

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND vom 28. Dezember 1950, Nr. 6.

Behebung von Lire 3.850.000 vom Reservefond für unvorhergesehene Ausgaben für das Finanzjahr 1950.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES TRENTINO-TIROLER ETSCHLAND

Nach Einsichtnahme in den Art. 42 des kgl. Dekretes 18.6.1923, Nr. 2440; über die Verwaltung des Vermögens und allgemeiner Buchführung des Staates;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz 30.6.1950, Nr. 15;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss des Regionalausschusses vom 28.12.1950, Nr. 415;

In Anbetracht des Vorhandenseins der notwendigen Verfügbarkeit in dem im Voranschlag der Ausgaben der Region für das Geschäftsjahr 1950 eingetragenen Reservefond für unvorhergesehene Ausgaben;

Über Vorschlag des Finanzassessors,

ordnet an:

Von dem im Kap. 33 des Voranschlages der Ausgaben der Region für das Geschäftsjahr 1950 ausgeworfenen Reservefond für unvorhergesehene Ausgaben ist die Behebung von Lire 3.850.000.— ermächtigt, die in den nachstehend angeführten Kapiteln des Voranschlages der Ausgaben für das genannte Geschäftsjahr eingetragen werden.

Kap. 11 bis — (neu eingeführt) — Steuern u. Gebühren zu Lasten der Regionalverwaltung für Vergütungen an den Präsidenten des Regionalausschusses u. an die Assessoren L. 500.000.—

Kap. 12 — Kompetenzen an Mitglieder von Ratsversammlungen, Ausschüssen u. Kommissionen; Gebühren, Vergütungen u. Spesenersatz an das Personal anderer Verwaltungsstellen u. an dritte Personen für Studien u. besondere Dienstleistungen im Interesse der Region L. 420.000.—

Kap. 68 — Ausgaben für die Instandhaltung, Verbauung u. Überwachung der Wildbachzonen und für die Ausführung von neuen u. Ergänzungsbauten (zu gleichen Teilen zwischen Trentino-Tiroler Etschl. aufzuteilen) L. 2.500.000.—

Kap. 53 — Ausserordentliche Ausgabe für die Ängelung u. Neuordnung von Grundbüchern; Lasten usw. L. 430.000.—

Ingesamt L. 3.850.000.—

Vorliegendes Dekret wird im Amtsblatt der Region Veröffentlicht. Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht es einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, am 28. Dezember 1950.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

LEGGE REGIONALE 27 agosto 1952, n. 33

Autorizzazione di supercontribuzioni comunali per l'anno 1952 a sensi dell'art. 69 dello Statuto Regionale. (2. provvedimento)

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Articolo unico

I Comuni sottoindicati, per garantire il pareggio dei loro bilanci, sono autorizzati ad applicare, limitatamente all'anno 1952, le supercontribuzioni sui limiti massimi stabiliti dalle vigenti leggi, per ognuno indicate:

BASELGA DI VEZZANO:	il 600 %
sulla sovrimposta terreni	
CENTA	: il 700 %
sulla sovrimposta terreni	
	il 700 %
sull'addizionale all'imposta redditi agrari	
	il 150 %
sull'imposta consumo vino	
GARNIGA	: l' 800 %
sulla sovrimposta terreni	
	l' 800 %
sull'addizionale all'imposta redditi agrari	
IVANO FRACENA	: il 700 %
sulla sovrimposta terreni	
	il 700 %
sull'addizionale all'imposta redditi agrari	
	il 150 %
sull'imposta consumo vino	
	il 100 %
su tutte le altre imposte di consumo	
MEZZOLOMBARDO	: il 400 %
sulla sovrimposta terreni	
NANNO	: l' 800 %
sulla sovrimposta terreni	
NAVE S. ROCCO	: il 700 %
sulla sovrimposta terreni	
STENICO	: il 200 %
sulla sovrimposta terreni	